

## Rassegna Stampa del 16 marzo 2016

### **La Nazione**

- Famiglia sfrattata Ecco le ragioni del proprietario dell'immobile

### **La Repubblica**

### **Il Corriere della Sera/Corriere Fiorentino**

**FIESOLE**

**Famiglia sfrattata  
Ecco le ragioni  
del proprietario  
dell'immobile**

**RICEVIAMO** dall'avvocato Laura Tozzi: «Rappresento il proprietario dell'immobile di Ellera, occupato dai signori Arrache e Badaoui. In merito all'articolo della Nazione di ieri, mi rammarico del fatto che siano stati ascoltati solo gli inquilini, e non anche la proprietà. Comprendo l'umana compassione per una famiglia in difficoltà. Vorrei tuttavia si comprendessero anche le difficoltà nelle quali versa il proprietario di un immobile che oltre a non ricevere, da oltre un anno, il pagamento del canone di locazione e il rimborso delle utenze (acqua, riscaldamento e luce condominiale), deve anche sostenere i costi di una procedura di sfratto, attendendo oltre 8 mesi per vedersi liberato l'immobile. Il proprietario ha rifiutato di accettare il contributo del Comune per la cosiddetta morosità incolpevole: accettare quel contributo, il cui importo non sarebbe stato sufficiente a sanare la morosità pregressa, avrebbe comportato la rinuncia alla procedura di convalida di sfratto in corso, nonché l'impegno a non attivarne una nuova nell'anno successivo. In più, contrariamente a quanto scritto nell'articolo, quella rinuncia non ha pregiudicato la possibilità per gli inquilini di beneficiare del contributo. Avrebbero potuto impiegarlo per affittare un altro appartamento. Questo avrebbero dovuto lasciarlo già dal luglio 2015 e hanno avuto ben più di una settimana per cercare altra soluzione abitativa, che è stata prospettata dai servizi sociali ma rifiutata».